

INTERROGAZIONE

Al Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo

Premesso che:

la Legge 14 febbraio 1974, n. 37 e la Legge 25 agosto 1988, n. 376 stabiliscono che il privo di vista ha diritto di farsi accompagnare dal proprio cane guida, anche non munito di museruola, nei suoi viaggi su ogni mezzo di trasporto pubblico e che i responsabili della gestione dei trasporti pubblici e i titolari degli esercizi aperti al pubblico che impediscano od ostacolano, direttamente o indirettamente, l'accesso ai privi di vista accompagnati dal proprio cane guida sono soggetti a sanzioni amministrative pecuniarie;

la Legge 1 marzo 2006, n. 67, " *Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni*" ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione, promuove la piena attuazione del principio di parità di trattamento e delle pari opportunità nei confronti delle persone con disabilità di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di garantire alle stesse il pieno godimento dei loro diritti civili, politici, economici e sociali;

il principio di parità di trattamento sancito dall'articolo 3 della Costituzione comporta che non può essere praticata alcuna discriminazione in pregiudizio delle persone con disabilità;

si ha discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone;

considerato che:

la onlus BlindSight Project segnala che sarebbero circa mille le strutture alberghiere che non permettendo l'accesso ad animali estendono il divieto anche ai cani guida;

sono numerosi i casi di negato accesso in esercizi commerciali, uffici pubblici e trasporti recentemente portati all'attenzione dell'opinione pubblica dai media e dalle associazioni del settore;

tali episodi sarebbero frequenti su tutto il territorio nazionale, anche in città come Milano insignita quest'anno dalla Commissione europea del prestigioso Access City Award 2016, premio per l'impegno nel rendere accessibile la città ai disabili;

considerato altresì che:

la gravità e la diffusione dei fatti riportati hanno sollevato anche la preoccupazione del Presidente di Confindustria alberghi, che si è impegnato a promuovere una comunicazione di richiamo a tutti i soci, chiedendo anche di segnalare anche direttamente condotte contrarie alla legge, e a portare il tema all'attenzione del tavolo sulle disabilità istituito presso il MiBACT;

si chiede al Ministro di sapere:

se sia a conoscenza della situazione in oggetto e quale sia la sua posizione in merito;

quale misure intenda porre in atto perché non si ripetano casi analoghi;

se il Tavolo sulla disabilità istituito presso il suo Ministero abbia affrontato il tema e con quale esito.

AMATI,

CIRINNA', GRANAIOLO, MATTESINI, PAGLIARI, VALENTINI